

## Libreria Mondo Libri: De Pasquale e Iannelli presentano “Cosi non si può Vivere” Rocco Chinnici: la Storia mai raccontata del Giudice che sfidò gli intoccabili

E' scritta a quattro mani, la storia del giudice Rocco Chinnici, vittima di mafia che perse la vita nella strage, avvenuta a Palermo nel **1983**, quando una 126 carica di tritolo fu fatta esplodere con un telecomando sotto l'abitazione del magistrato, in via Giuseppe Pipitone Federico. Nell'attentato morirono anche due carabinieri di scorta (Mario Trapassi e Salvatore Bartolotta) e il portiere del palazzo (Stefano Li Sacchi) e rimasero ferite 20 persone.

A ricordare quei fatti terribili nel libro «*Cosi non si può Vivere*» *Rocco Chinnici: la Storia mai raccontata del Giudice che sfidò gli intoccabili* sono **Fabio De Pasquale ed Eleonora Iannelli**, due giornalisti messinesi che vivono e lavorano da dieci anni a Palermo,

marito e moglie: Fabio, attualmente portavoce del presidente dell'Assemblea regionale, uno dei pochi siciliani ad aver vinto il premio nazionale di giornalismo «Saint Vincent» per le sue inchieste di cronaca giudiziaria; Eleonora, corrispondente del «Giornale di Sicilia», collabora anche con alcuni settimanali del «Sole 24 ore». È autrice di vari saggi e contributi sulla storia e le tradizioni di Messina.

Il libro, con la prefazione di Pietro Grasso, ex magistrato giovane collega di Chinnici, che sarà presentato nella libreria **Mondo Libri di Catania**, (via Umberto 30) **venerdì 9 maggio alle ore 17,30**, ricostruisce la storia del giudice, responsabile dell'ufficio Istruzione, capo di Falcone e Borsellino, ideatore del pool antimafia, dando voce ai ricordi della famiglia e di giudici, avvocati, investigatori, cronisti del tempo. Ma è pure un'inchiesta con scoperte e documenti inediti sull'antefatto della strage, le minacce subite, i depistaggi, l'isolamento del giudice, la «sonnolenza» del Palazzo di giustizia e dell'intera città, come risulta anche dal diario segreto autografo di Chinnici, pubblicato per la prima volta. Uno «spaccato» della città di Palermo e della Sicilia, negli anni Ottanta, quelli della seconda guerra di mafia e dei delitti eccellenti.

Insieme agli autori, Fabio De Pasquale ed Eleonora Iannelli, intervengono il giudice del Tribunale di Catania Santino Mirabella, il sostituto procuratore Antonella Barrera e il presidente della Commissione regionale Antimafia Nello Musumeci. L'incontro è organizzato dall'associazione antiracket del Sistema Confcommercio Imprese per l'Italia di Catania «Rocco Chinnici».

